



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione IV - Risorse strumentali
Ufficio appalti, contratti ed economato

Affidamento tramite Ordine diretto sul Mepa - Acquistinretepa, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisto di una licenza software Adobe Creative Cloud per l'Ufficio Stampa della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol. Impegno della relativa spesa. Codice CIG: **B1C07184C3**.

Affidamento alla ditta 2G DIFFUSION SRL

Euro 1.098,00.- Cap. U01081.0090

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota RATAA/0014067/16/05/2024-I l'Ufficio informatica e digitalizzazione - Ripartizione IV – Risorse strumentali, ha rappresentato all'Ufficio appalti, contratti ed economato la necessità di acquistare n. 1 licenza Adobe Creative Cloud per l'Ufficio Stampa della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol;

- a seguito di una indagine di mercato informale, condotta sul Mepa, sono state individuate quattro società in grado di fornire le licenze Adobe Creative Cloud; trattandosi di un abbonamento (codice VIP C677BF6A31B58366CEFA) le società hanno richiesto una specifica quotazione al Vendor Adobe ed hanno formulato le proposte di rinnovo annuale poichè quello biennale non è possibile;

- l'Ufficio Informatica e digitalizzazione ha poi precisato di aver inviato una richiesta di rilancio a due delle predette società in quanto avevano entrambe quotato il rinnovo al prezzo più basso e, a seguito di valutazione di convenienza economica di aver individuato quale migliore offerta quella della società 2G DIFFUSION S.R.L., avente sede a Reggio Emilia (RE) in Via Brigata Reggio 22/m con P.I. 02377000357A, che ha offerto il bene al prezzo più basso, pari a euro 900,00.- IVA esclusa.

Si è ritenuto pertanto opportuno accettare il preventivo di spesa della società 2G Diffusion S.r.l.

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici).

Visti in particolare:

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede: *“In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono *“all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

- l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti", che viene pienamente rispettato.
- le Linee Guida n. 4/2016: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", che considerano la "richiesta di preventivi" come migliore procedura da seguire: *"In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una "best practice" anche alla luce del principio di concorrenza"*;
- l'Allegato II.1 art. 2 laddove specifica che "l'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento, senza che integri negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura";
- la L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23;
- la L.P. Trento 9 marzo 2016, n. 2.

Considerato che, nel caso di specie sussistono le condizioni per procedere all'affidamento diretto alla luce delle disposizioni appena richiamate.

Atteso inoltre che il presente provvedimento riguarda affidamenti di importo complessivo inferiore a 140.000,00 Euro e pertanto non necessariamente contemplati nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi.

Considerato che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Accertato che l'impresa possiede i requisiti di carattere generale e tecnico professionali per l'affidamento del servizio in oggetto.

Visto che è stato acquisito il DURC dell'operatore economico e che lo stesso risulta regolare.

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicato nel sito internet istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali"*.

Dato atto che:

- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e il DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto è la Sostituta del Direttore dell'Ufficio Informatica e digitalizzazione della Regione;
- il contratto viene stipulato mediante sottoscrizione del documento generato su piattaforma digitale del MEPA;
- il pagamento della prestazione in oggetto avverrà dietro presentazione di regolare fattura;
- il Responsabile di fase dell'affidamento (RDF), ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi verso ANAC, è il Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato;
- il CIG che è stato assegnato alla procedura è **B1C07184C3**. L'Operatore Economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

Vista la Deliberazione n. 156 di data 11 agosto 2023: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026.";

Vista la Deliberazione n. 157 di data 11 agosto 2023: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 - 2026.";

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 concernente “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione”, modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 “Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici”;

- il decreto del Presidente della Regione n. 27 di data 7 dicembre 2022 “Regolamento concernente la “Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni” ai sensi dell’art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3”;

- il decreto della Dirigente della Ripartizione V – Gestione risorse strumentali n. 771- 29/08/2019 “Autorizzazione al dott. Michele Tessari, Direttore dell’Ufficio appalti, contratti, patrimonio ed economato, ad adottare i provvedimenti di liquidazione e richiesta di pagamento delle spese, entro il limite di € 20.000,00.- Iva esclusa ed i decreti, entro il limite di € 10.000,00.- Iva esclusa dell’Ufficio Appalti, contratti, patrimonio ed economato;

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01081.0090 dello stato di previsione della spesa per gli esercizi finanziari interessati ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m. .

Tutto ciò premesso,

Decreta

1) di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi della citata normativa, la fornitura della licenza informatica dettagliatamente descritta in premessa, alla società 2G DIFFUSION S.R.L. con sede a Reggio Emilia (RE) in Via Brigata Reggio 22/m con P.I. 02377000357, per un importo di complessivi Euro 900,00.- IVA esclusa - Euro 1.098,00.- Iva inclusa;

2) di approvare la spesa complessiva di Euro 1.098,00.- IVA inclusa;

3) di impegnare la spesa complessiva per l'importo complessivo di Euro 1.098,00.- IVA inclusa a favore della ditta di cui al punto 1) nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell'esigibilità della stessa, come segue:

Importo in €	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
1.098,00	01	08	1	03	2024	U01081.0090	U.1.03.02.07.006

4) di dare atto che il contratto viene stipulato, ai sensi dell’art. 15 della L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, tramite l’ordinativo di cui alla procedura MEPA, dando mandato al Direttore dell’Ufficio Appalti, contratti ed economato, quale Responsabile della fase di affidamento (RDF), di inoltrare lo stesso al citato operatore economico;

5) di nominare Responsabile Unico di Progetto (RUP) e DEC – Direttore dell’esecuzione del contratto la Sostituta del Direttore dell’Ufficio Informatica e digitalizzazione della Regione;

6) di dare atto che la presente fornitura è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e che il CIG assegnato alla stessa è il seguente: CIG: **B1C07184C3**;

7) di evidenziare che alla liquidazione della spesa oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell’art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m dietro presentazione di regolare documentazione contabile, previa acquisizione di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell’art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 “Codice del processo amministrativo”, il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

LR

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO APPALTI
CONTRATTI ED ECONOMATO
dott. Michele Tessari**

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).